Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze
Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
Corso di Laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia

Verbale incontro Gruppo gestione AQ

27 giugno 2018

In data 27.06.2018 il Gruppo Gestione AQ si incontra.

Presenti:

Prof.ssa Daniela Mecugni	Presidente del CdS
Prof.ssa Giulia Curia	Vice Presidente del CdS
Dott.ssa Riccarda Camellini	Coordinatore della Didattica Professionale del CdS
Dott. Gianluca Carnevale	Docente del CdS
Dott.ssa Milena Nasi	Docente del CdS
Dott. Giacomo Squicciarini	Segreteria Didattica del CdS
Dott. Stefano Regnani	Docente del CdS
Ibatici Alessandro Neville, Andrea Forgione	Rappresentanti degli studenti di 3° anno
Giovanna Giordano, Iacovelli Pia Oksana, Leggieri Federica	Rappresentanti degli studenti di 2° anno
Gasparini Anna Chiara, Iasevoli Alessandra, Tirelli Giada	Rappresentanti degli studenti di 1° anno

Assenti:
Martina Magnani

Partecipa inoltre all'incontro la Dott.ssa Giovanna Amaducci, docente del CdS

L'incontro inizia alle ore 10.00

L'incontro si apre con la Prof.ssa Mecugni chiedendo ai rappresentanti degli studenti un commento rispetto ai questionari di valutazione della didattica.

I rappresentanti degli studenti esprimono le loro valutazioni circa le attività didattiche di Laboratorio d'aula:

- 1° anno: attivare il laboratorio sui "Gesti di cura" anche prima delle skill in clinica perché è risultato molto utile per l'apprendimento di abilità spendibili nei confronti dei pazienti. Sono stati evidenziati 'tempi morti' durante le attività d'aula di tipo esercitativo pratico. Utilizzo eccessivo delle check list.
- 2° anno: nessuna segnalazione.
- 3° anno: alcune attività d'aula sono terminate prima del tempo mentre in altri casi ci sono stati 'tempi morti'. Non tutti i laboratori hanno avuto una valutazione finale, mentre i rappresentanti chiedono che sia proposta una valutazione dell'apprendimento per tutti i laboratori.

La Prof.ssa Mecugni chiede una valutazione circa l'efficacia dei tirocini, in particolare sulla durata dei tirocini di 6 settimane - ogni esperienza di tirocinio dura da un minimo di 4 settimane (1° anno) alle 6-8 settimane (anni successivi). Gli studenti di 2° e 3° anno esprimono le loro valutazioni circa le attività didattiche di tirocinio clinico: l'inizio è sempre complesso, legato all'inserimento in nuovi contesti, ma con il proseguo le condizioni migliorano. Se l'obiettivo del percorso è quello del raggiungimento dell'autonomia, sei settimane sono poche, mentre se l'obiettivo è quello di conoscere/comprendere il contesto allora questa n° di settimane è adeguato.

Domanda D15 (sostenibilità del carico di studio degli Insegnamenti previsti): permane la criticità della sostenibilità del carico didattico perché la domanda evidenzia una diminuzione di cinque punti percentuali fra l'anno 2016/17 ed il precedente. A tal proposito la Prof.ssa Mecugni chiede una valutazione agli studenti:

- 2° anno: i rappresentanti lamentano l'incalzare delle attività in modo sequenziale perché appena dopo il termine di una (es. tirocinio) comincia subito la successiva (es. esami) e questo non consente adeguato tempo per lo studio. Inoltre lamentano anche il carico di lavoro che in talune circostanze aggrava l'impegno come per esempio i mandati o gli elaborati che taluni tutor che chiedono durante il tirocinio. Altra considerazione è relativa agli studenti che debbono forzatamente 'provare' a superare determinati Insegnamenti per poter mantenere i benefici previsti dalla borsa di studio. Il *block system* è considerato valido, ma sarebbe utile avere un minimo di 15 giorni prima del primo appello della sessione.
- 3° anno: nel corso del triennio si impara a gestire il tempo e ad organizzare la gestione delle diverse attività che si susseguono. Questo aspetto è risultato discordante fra gli studenti perché i rappresentanti del 2° anno sostengono che l'incalzare delle scadenze e degli esami comporta la necessità di doversi 'accontentare' anche di valutazioni minimamente sufficienti.

Mecugni chiede agli studenti una valutazione della settimana aggiuntiva di esami prevista per Aprile, ricordando che tale settimana è stata programmata proprio per agevolare e snellire l'incalzare degli appelli d'esame per il primo anno e per consentire agli stessi studenti ulteriori opzioni d'esame relative agli Insegnamenti del primo semestre.

- 1° anno: molto utile
- 2° anno: sarebbe utile anche per il secondo anno
- 3° anno: non emerge una significativa necessità in tal senso

I rappresentanti degli studenti sottopongono il problema dei comportamenti tenuti durante le lezioni di didattica frontale perché lamentano confusione – brusio di fondo, che non consente l'attenzione dovuta a colore che intendono seguire le lezioni con diligenza.
I rappresentanti degli studenti del 3° anno evidenziano, però, l'incongruenza fra la disattenzione in aula e la richiesta di un numero maggiore di appelli; anche gli studenti del 1° e 2° anno concordano.
La Prof.ssa Bertoni sottopone la richiesta di poter compilare il questionario di valutazione della didattica nell'ultima lezione del modulo di Insegnamento; in alternativa, si potrebbe pensare a dedicare due ore, al di fuori delle ore di docenza, per la compilazione dei diversi questionari.al momento non è presente il collegamento wireless per i due padiglioni (la connessione verrà attivata nei prossimi mesi per il padiglione De Sanctis). Rimane comunque il problema del disallineamento del termine delle lezioni (es. 3° anno I semestre) ed apertura della finestra di compilazione su Esse3.

I rappresentanti degli studenti di 2° anno chiedono di poter fare una simulazione dell'esame di tirocinio, essendo per loro la prima esperienza. La Dott.ssa Camellini riferisce che si cercherà di organizzare qualcosa; è comunque prossima la pubblicazione su Dolly delle informazioni di 2° e 3° anno relative all'esame di tirocinio.
Gli studenti hanno dichiarato l'utilità della proposta del laboratorio aperto per esercitazioni in autonomia (*OpenLab*).

La Prof.ssa Curia sottopone il problema delle prove intermedie, che gli studenti richiedono per alleggerire il carico di studio per l'esame. Diventa difficile, stante le ore di docenza, programmare al loro interno tempo per prove intermedie; inoltre, in questo modo, non verrebbe rispettato il criterio della propedeuticità.
Per il modulo di Fisiologia è già presente una prova simulata.

L'incontro termina alle ore 12.30